



**Sezione di GORIZIA  
ALPINISMO GIOVANILE**



***Domenica 26 febbraio***

***OPEN DAY***

***PROVA e SCOPRI  
l'Alpinismo Giovanile***

***Escursione sul  
Monte San Gabriele  
(Škabrijel) 646 m***

***Presentazione mercoledì 22 febbraio***

# **Monte San Gabriele (Škabrijel) 646 m**

**Per domenica 26 febbraio organizziamo, anche per i non soci CAI, una giornata aperta, per far conoscere a tutti i ragazzi interessati, e alle loro famiglie, l'attività formativa dell'Alpinismo Giovanile.**

**Il programma prevede l'escursione sul monte San Gabriele lungo il sentiero degli Arditi, ora sentiero della pace Pot Miru.**

**Ritrovo: ore 9.15 piazzale Casa Rossa da dove saliremo in automobile alla Sella di Dol (Preval) punto di partenza del nostro itinerario.**

**Contorneremo il monte fino alla Sella Vratca e poi saliremo lungo le vecchie trincee fino a raggiungere la cima quota 646 m con la sua torre panoramica. Scenderemo alla quota 526 m del Veliki Hrib per tornare al punto di partenza.**

**Presentazione e iscrizioni in sede (via Rossini 13) mercoledì 22 febbraio ore 18.30**

**Per ulteriori informazioni scrivete o chiamate il numero 347 5741498**

Per i non associati al Club Alpino Italiano verrà richiesta una DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'. Con la volontaria iscrizione, il partecipante esonera gli organizzatori da ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e/o cose da lui causati o a lui derivati prima, durante o dopo la manifestazione. In alternativa, come per tutte le attività CAI, è possibile stipulare un'assicurazione giornaliera al costo di 10 €. DIRITTI DI IMMAGINE: Con l'iscrizione, si autorizza l'organizzazione all'utilizzo gratuito, senza limiti territoriali e di tempo, di immagini fisse e in movimento che li ritraggano in occasione della partecipazione alla manifestazione.

**L'Alpinismo Giovanile** è un settore del CAI dedicato all'attività formativa per i giovani, attuato attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nel Progetto Educativo e nei Temi del Progetto Educativo.

Gli Accompagnatori non solo accompagnano in montagna i giovani, ma li seguono anche nella loro crescita educativa. Gli Accompagnatori operano in equipe stabili, mettendo in atto il Progetto Educativo, sviluppandolo in programmi, di durata generalmente annuale.

### **Il Progetto Educativo**

L'Alpinismo Giovanile, che ha lo scopo di aiutare il giovane nella sua crescita umana, proponendogli l'ambiente montano come luogo per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori, comprende i seguenti elementi, strumenti e obiettivi:

**Il Giovane**, protagonista delle attività dell'Alpinismo Giovanile, è il soggetto principale della dimensione educativa attuata. La proposta è quindi pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze, nonché della finalità formativa prospettata dall'Alpinismo Giovanile.

Sono previste 5 fasce di età: 8-11 / 11-14 / 14-17 / 6-8 (Gruppo Family) / 18-25 (Gruppo Juniores)

**L'Accompagnatore**, attore consapevole del processo educativo, è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.

**Il Gruppo**, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.

**Le Attività**, con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del CAI, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati. Il Metodo di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".

**L'Uniformità** operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è un presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo nelle attività sviluppate dalle Sezioni del CAI su tutto il territorio nazionale. Tale proponimento si attua applicando le linee guida e i piani formativi di settore, e attraverso la collaborazione fattiva con gli altri Organi Tecnici del CAI da cui si attingono competenze specifiche.

